



C'è Cenerentola... e Cenerentola!

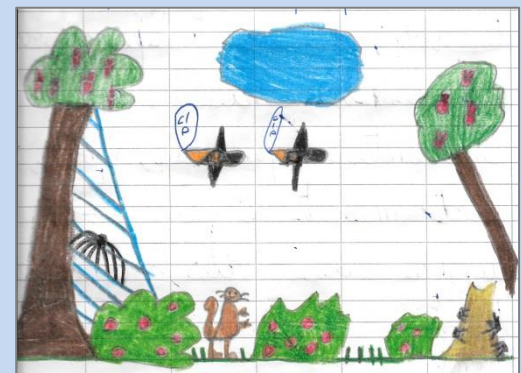
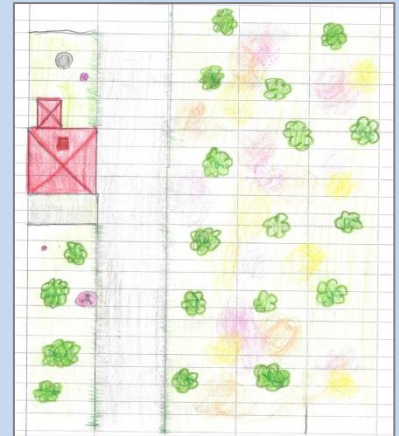
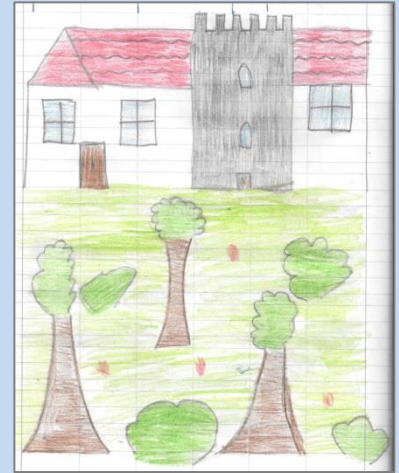


Una fiaba... ecologica



C'era una volta una gentile ragazzina di nome Cenerentola, che viveva in una grande villa con tanto di torre insieme alle sorellastre Linguaccia e Boccaccia.

La villa era stata costruita in un bosco stupendo: in primavera, il terreno diventava un odoroso tappeto di fiori e sugli alberi si schiudevano le tenere gemme; gli animaletti si svegliavano in fretta dal letargo, contenti di respirare quell'aria pulita e profumata.



Nella casa di Cenerentola, però,
l'aria era irrespirabile.

Linguaccia e Boccaccia non solo trattavano
Cenerentola come una schiava,
ma la insultavano con parolacce terribili,
che si trasformavano
immediatamente in CO₂.

Cenerentola era pallida, debole,
molto malata e non poteva fuggire dalla villa,
perché la tenevano prigioniera.

Una notte
Cenerentola sognò
di un aspira-polvere magico
che risucchiava
tutte le parolacce
e le trasformava
in aria pulita.

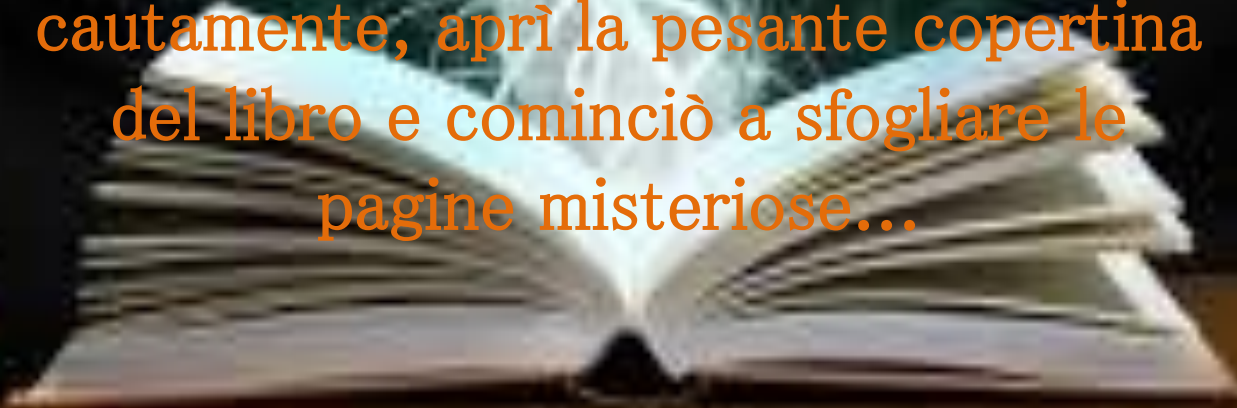


Si svegliò di soprassalto e per la gran felicità si mise a danzare: il sogno le aveva regalato la soluzione del suo problema. Nell'euforia della danza, accadde però che la ragazza urtò e ruppe un vaso prezioso; la baraonda disturbò il sonno delle sorellastre che si precipitarono indiavolate da Cenerentola e la assalirono con le parolacce più perfide, che si conclusero con una punizione tremenda: la pulizia della cantina.



Mentre cercava di districarsi tra le
ragnatele, Cenerentola scorse
nell'angolo più remoto della cantina
una tenue luce filtrare da enormi
cumuli di polvere: un libro magico,
svegliatosi da un lungo e triste sonno,
chiamò Cenerentola...

La ragazza, incuriosita, si avvicinò
cautamente, aprì la pesante copertina
del libro e cominciò a sfogliare le
pagine misteriose...



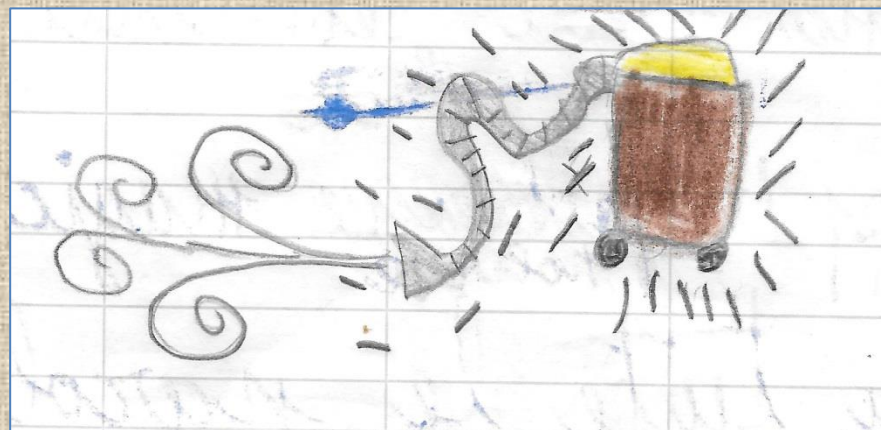
Trovò immediatamente
il progetto di un potente
aspira-parolacce.

Meraviglia! Il suo sogno
si era avverato!

Ma...dove si nascondeva
quell'oggetto magico?

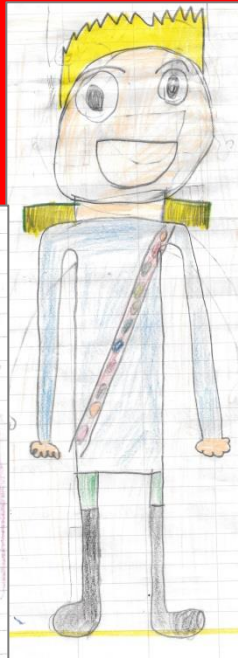
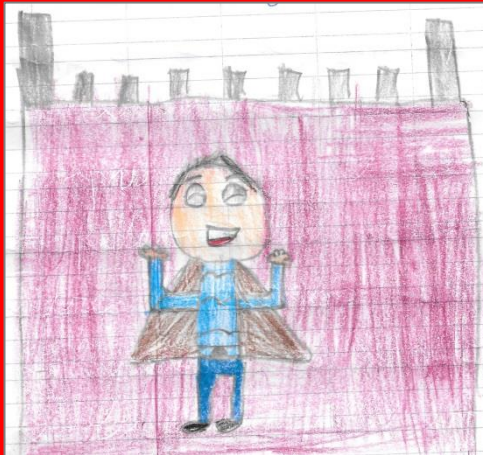
Sfoglia che ti sfoglia,
Cenerentola trovò una
mappa che però non
riusciva a decifrare.

Quella mappa avrebbe
potuto guidarla al suo
'tesoro'? Come fare?



Fu nella pagina successiva che Cenerentola scoprì una formula magica.

La pronunciò e si ritrovò d'incanto davanti al principe dei suoi sogni!





Era un giovane dal cuore buono e generoso, forte, intelligente e coraggioso,

ovviamente bellissimo.

Il Principe si accorse immediatamente che Cenerentola aveva bisogno d'aiuto:

- Ciao! Benvenuta al mio castello! Chi sei?
- Cosa ti succede?–

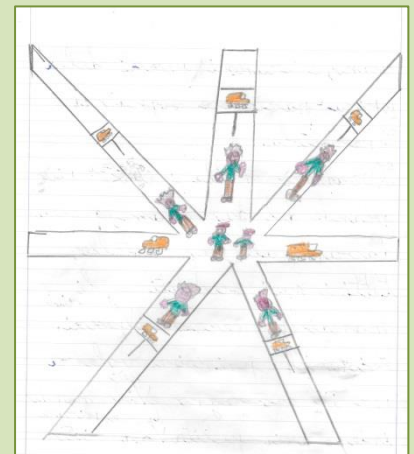
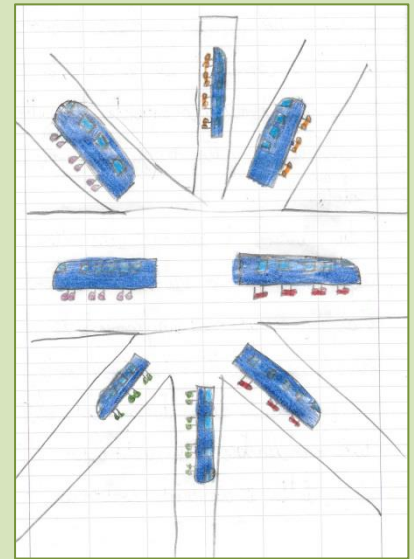
Cenerentola gli spiegò la sua situazione e il Principe la rassicurò:

- Stai tranquilla, risolveremo insieme il tuo problema.–

Il principe decifrò la mappa misteriosa e capì che, nascosti in luoghi segreti del suo regno, c' erano i pezzi dell' aspira-parolacce sognato da Cenerentola.

Radunò nella piazza più grande del suo reame, quella davanti al suo castello, tutti i suoi sudditi e li mandò a cercare i preziosi pezzi.

Poiché il Principe voleva per il suo regno e per il mondo intero aria pulita da respirare, vietò l' uso delle automobili e organizzò tanti ecologici Pedibus diretti nei vari luoghi del 'tesoro' indicati dalla mappa.

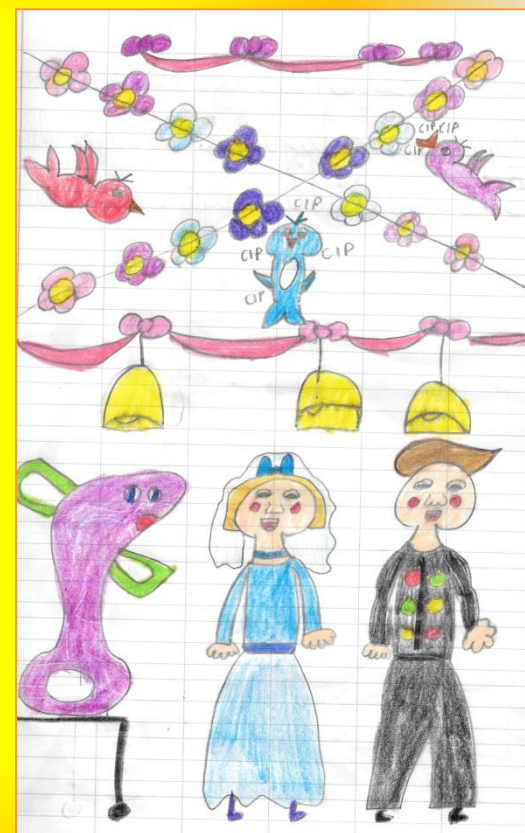


Passò del tempo, ma un bel giorno tutti i pezzi dell'aspira-parolacce furono trovati e consegnati al Principe, il quale studiò meticolosamente il progetto e costruì l'oggetto magico per Cenerentola.

I due giovani si recarono alla villa e misero subito in funzione l'aspira-parolacce: magicamente le parolacce e i cattivi pensieri scomparvero dall'aria, dalle bocche e dai cuori delle sorellastre e in un baleno svanì tutta l'anidride carbonica.

Qualche mese dopo,
nel castello
addobbato a festa,
si celebrarono le nozze tra
Cenerentola
e il Principe-a-pois.

Una gigantesca torta nuziale
a forma di aspira-parolacce
fu distribuita a tutti i sudditi
come ringraziamento
per l'aiuto offerto a
Cenerentola.



La ragazza
perdonò le
sorellastre, ma,
per evitare che
la loro cattiveria
si ripresentasse,
diede loro
l'incarico di
ripulire tutto il
castello.





E vissero tutti felici e contenti!

*Classe Seconda
Scuola Primaria 'M.Gianoli'
Mombello*